

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                           |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-692 del 13/02/2017                                                                                                                                                                        |
| Oggetto                     | OGGETTO: Concessione di pertinenza idraulica per lo scarico di acque meteoriche COMUNE: Castenaso CORSO D'ACQUA: torrente Idice sponda sinistra TITOLARE: Comune di Castenaso CODICE PRATICA N. BO16T0132 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2017-698 del 10/02/2017                                                                                                                                                                       |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                         |
| Dirigente adottante         | VALERIO MARRONI                                                                                                                                                                                           |

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



## **STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

---

**OGGETTO:** Concessione di pertinenza idraulica per lo scarico di acque meteoriche

**COMUNE:** Castenaso

**CORSO D'ACQUA:** torrente Idice sponda sinistra

**TITOLARE:** Comune di Castenaso

**CODICE PRATICA N.** B016T0132

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova

Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge.

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio per l'utilizzo del demanio idrico, determinandone le tipologie e i relativi canoni da applicare;

**vista** l'istanza assunta al PGB0.2016.016482, del 05/09/2016 pratica n.B016T0132, presentata dal Comune di Castenaso C.F.:01065340372 e P.I.:00531431203 con sede legale in Castenaso(BO),via XXI Ottobre 1944, n.7 nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore Ing. Fabrizio Ruscelloni, nato a Reggio Emilia il 20/05/1955 C.F.:RSCFRZ55E20H223Q, con la quale si richiede la concessione di pertinenza idraulica per occupazione di area demaniale con tubo in PVC per lo scarico di acque meteoriche nel torrente Idice, sponda sinistra in comune di Castenaso, area censita al Catasto Terreni al foglio 27 mappale 118;

**preso atto** dell'Autorizzazione idraulica con allegate prescrizioni tecniche redatta a seguito dei sopralluoghi e dell'istruttoria effettuata dal personale del Servizio area Reno e Po di Volano Reno dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ai sensi del R.D. 523/1904, firmata e acquisita agli atti con PGB0 2016.17577 del 21/09/2016;

**verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese d'istruttoria all'atto della domanda per l'importo di € 75,00;

**considerato:**

- che ai sensi della Delibera di Giunta n.895/2007 il concessionario è esentato dal pagamento del canone fissato in euro 130,13;
- che ai sensi della L.R. n.2/2015 comma 4, il concessionario è esentato dal versamento del deposito cauzionale;

**Preso atto** dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto da parte del legale rappresentante della Ditta concessionaria, assunta agli atti con PG.2017.2723 del 08/02/2017;

**preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti.

**Visti:**

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di

concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.,

**Attestata** la regolarità amministrativa,

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1)** di rilasciare al Comune di Castenaso, C.F.:01065340372 e P.I.:00531431203 con sede legale in Castenaso(BO), via XXI Ottobre 1944, n.7, nella persona del suo legale rappresentante titolato alla firma degli atti pro-tempore, la concessione di pertinenza idraulica per occupazione di area demaniale con tubo in PVC per lo scarico di acque meteoriche nel torrente Idice, sponda sinistra, in comune di Castenaso, area censita al Catasto Terreni al foglio 27 mappale 118, alle seguenti condizioni:

a)l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

b)la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

c)la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e che la **scadenza è fissata al 31/12/2035** ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004 e ss.mm.e ii. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

d)il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo;

e)la presente concessione verrà dichiarata decaduta qualora il concessionario si renda inadempiente agli obblighi assunti (art. 19, comma 2, L.R. 7/2004);

f)la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti idraulici, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

g)il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

h)il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi, e per i relativi risarcimenti;

**2)**di dare atto che le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale identificato, sono contenute nell'allegato Disciplinare tecnico, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale;

3)di dare atto che le spese d'istruttoria di euro 75,00 previste dalla L.R. 7/2004, art. 20 comma 9, sono state versate dal richiedente in data 26/08/2016 a mezzo bonifico bancario su c/c presso Poste italiane intestato a Regione Emilia Romagna - Servizio tecnico di bacino Reno, IBAN IT 17 A 07601 02400 000013665401;

4)di stabilire che, ai sensi della Delibera di Giunta n.895/2007 il concessionario sia esentato dal pagamento del canone annuale di euro 130,13, in quanto trattasi di occupazione necessaria all'esercizio di attività istituzionali a carattere non lucrativo nell'ambito del progetto del parco urbano comunale perifluviale "Bassa Benfenati";

4)di stabilire che, ai sensi della L.R. n.2/2015 comma 4, il concessionario sia esentato dal versamento del deposito cauzionale, in quanto ente pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi della Legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009;

5)di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

6)di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

7)dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Valerio Marroni

## **DISCIPLINARE TECNICO**

Comune: Castenaso;

Foglio catastale: 27; mapp. /o antistante mapp. 118;

Corso/i d'acqua: torrente Idice; sponda: sinistra

DITTA: Comune di Castenaso con sede in Castenaso, via XXI Ottobre 1944 n.7 (Bo)

**Oggetto:** Autorizzazione ai fini idraulici per la realizzazione con occupazione di area demaniale di uno scarico con tubo in pvc diam. 160, sulla sponda sinistra del torrente Idice in comune di Castenaso (Bo).

**Richiamate** le risultanze dei sopralluoghi e dell'istruttoria effettuata dai tecnici del Servizio Tecnico Bacino Reno la cui documentazione è stata acquisita agli atti come indicato nelle premesse del presente atto.

### **Visti:**

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, contenente le disposizioni sulle opere idrauliche delle diverse categorie;
- il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- la legge regionale 21 aprile 1999 n. 3, e in particolare gli artt. 140 e 141;
- il DLgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- l'art. 9 della legge regionale 7 novembre 2012, n. 11;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il P.S.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno e dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 1/1 del 6.12.2002 ed approvato dalla Regione Emilia-Romagna con la deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 7 Aprile 2003;

- Vista la domanda in data 15/07/2016, del Consorzio della Bonifica Renana

- Viste le risultanze dei sopralluoghi appositamente effettuati da tecnici di questo Servizio;

- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13;

**Vista** la documentazione tecnica allegata all'istanza, redatta dal geom. Luca Tonelli in qualità di progettista costituita da:

a) TAV1 - TAV1a - TAV3 - TAV4 - TAV4a - TAV7 - TAV12

**Dato atto** che la richiesta riguarda un'area sottoposta alla tutela di cui al capo VII - Polizia delle acque pubbliche del RD 523/1904, artt. 93 e seguenti, pertanto ogni opera è subordinata al preventivo permesso dello scrivente Servizio, quale autorità amministrativa competente;

**Tenuto conto** dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica con la quale è stato accertato lo stato di fatto ed è stata:

1. verificata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale e con la finalità conservativa del bene pubblico;

2. constatata la compatibilità della richiesta con la tutela del buon regime e della sicurezza idraulica del torrente;

**Tenuto conto** che l'opera di scarico è realizzata per la laminazione delle acque provenienti dall'area impermeabilizzata destinata a parcheggi, si rilascia il presente Disciplinare ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, per la realizzazione con occupazione di area demaniale di un'opera di scarico sulla sponda sinistra del torrente Idice, con tubo in pvc diam. 160 , nel tratto distinto catastalmente al Fg. n. 27 del Comune di Castenaso, mappali n. 118, lavorazioni consistenti nella posa del tubo di scarico e realizzazione di scogliera in massi a protezione della sponda, il tutto come riportato negli elaborati grafici conservati agli atti, a firma del geom. Luca Tonelli.

La presente autorizzazione è rilasciata a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) Rispetto delle quote progettuali.

- 2) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e di fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il

nominativo del Direttore dei lavori, dovranno essere comunicati con congruo anticipo all'Amministrazione scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.

3) Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche dei luoghi interessati dai lavori o dalle piste di accesso, con particolare cura alla stabilità delle sponde, che qualora dovessero essere soggetti a fenomeni d'instabilità, per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinati, con spese a carico della Ditta autorizzata, secondo le direttive dell'Amministrazione scrivente.

4) I lavori dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della autorizzazione ed avere una durata non superiore a tre anni.

5) L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca della Regione per l'espletamento delle loro competenze, che potrà prescrivere eventuali adempimenti da eseguire, a spese della Ditta autorizzata, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale successivo ripopolamento.

6) Dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone, durante i lavori non dovrà arrecarsi alterazione al regime del corso d'acqua interessato, né impedimenti e danni di sorta alle proprietà pubbliche e private.

7) I materiali litoidi, quali ghiaia e sabbia, eventualmente accumulatisi, non potranno essere asportati dall'alveo del corso d'acqua ma solamente ridistribuiti nelle sue pertinenze.

8) L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e la Ditta autorizzata dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che l'Amministrazione scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.

9) Se il Concessionario avesse necessità di apportare qualche variante all'opera assentita ne dovrà chiedere l'autorizzazione alla scrivente Amministrazione.

10) I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive della Ditta autorizzata; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere autorizzate, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature, spondali, rettifiche del profilo ecc.), sono ad esclusivo e totale carico della Ditta autorizzata.

11)I lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (deposito di materiali, deviazione e/o ramificazione della corrente, innesco e/o accentuazione di erosioni, scalzamento di opere di difesa, intercettamento di rami e tronchi d'albero ecc. ecc.) sono a carico esclusivo della Ditta autorizzata.

12)In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o nel caso del mancato rispetto delle prescrizioni da parte della Ditta autorizzata, potrà provvedere l'Amministrazione scrivente con recupero delle spese a carico della Ditta autorizzata secondo le norme per le esazioni delle imposte dirette.

13)La presente autorizzazione è fatta unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

14)Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione saranno a carico esclusivamente della Ditta autorizzata.

15)Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico della Ditta autorizzata.

16)Il Servizio scrivente si riserva, per esigenze idrauliche, di revocare, in qualsiasi momento l'autorizzazione, e la Ditta autorizzata dovrà provvedere a demolire tutta, od in parte, l'opera assentita a proprie spese, senza alcun diritto di rivalsa.

17)L'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate nonché l'inadempienza colposa, grave o reiterata, comporta la decadenza della presente autorizzazione con conseguenti risvolti penali cui sono soggetti coloro che violano le norme di polizia idraulica di cui al RD 523/1904.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**